



REGIONE LIGURIA

**DIREZIONE S.U.A.R.
ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE**

ALLEGATO A 1

CAPITOLATO TECNICO e PRESTAZIONALE

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI
MATERIALE PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DIAGNOSTICI E
PROCEDURE INTERVENTISTICHE DI NEURORADIOLOGIA
OCCORRENTE ALLE AA.SS.L., EE.OO., I.R.CC.S. DELLA REGIONE
LIGURIA – II EDIZIONE
PER UN PERIODO DI 36 MESI CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 12
MESI**

LOTTI N. 77

N° GARA: xxxxxx

1. OGGETTO CONTRATTO

Il presente documento ha come oggetto la fornitura di “Materiale per l’esecuzione di esami diagnostici e procedure interventistiche di Neuroradiologia” occorrente al fabbisogno delle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria di seguito descritto e suddiviso nei seguenti n. 77 lotti:

Lotto	Descrizione	Caratteristiche
1	MICROCATETERI A FLUSSO COMPATIBILI PER EMBOLI LIQUIDI CON PUNTA NON STACCABILE	Microcateteri per navigazione a flusso dipendente idrofilici, con punta termo-modellabile e preformabile di lunghezza compresa tra 100 e 165 cm, con marker distale radioopaco da utilizzare per cateterismi vascolari superselettivi, di diametro compreso tra 1.2 a 1.8 Fr
2	MICROCATETERI A FLUSSO CON PALLONCINO NON STACCABILE	Microcateteri per navigazione a flusso dipendente idrofilici, di lunghezza non inferiore a 150 cm, provvisti di palloncino in lattice di dimensioni compatibili con vasi intracranici e volumi di gonfiaggio compresi tra 0,20 e 0,50 ml
3	MICROCATETERI A FLUSSO COMPATIBILI PER EMBOLI LIQUIDI CON PUNTA STACCABILE	Microcateteri armati per navigazione flusso-dipendente con parte terminale staccabile. Varie lunghezze e calibri
4	MICROCATETERI SU MICROGUIDA COMPATIBILI CON EMBOLI LIQUIDI	Microcateteri armati, DMSO compatibili, a un tip-marker per cateterismo selettivo intracranico e il rilascio di emboli liquidi nel trattamento di MAV e fistole durali. Varie misure e lunghezze
5	MICROCATETERI CEREBRALI CON PALLONCINO NON STACCABILE A DOPPIO LUME	Microcateteri a palloncino non staccabile a doppio lume, per occlusione temporanea dei vasi cerebrali durante le procedure interventistiche intracraniche. Varie misure per lunghezze e diametri. Compatibilità con microguide sino a 0.014”. Compatibilità al DMSO
6	MICROCATETERI CEREBRALI CON PALLONCINO NON STACCABILE A SINGOLO LUME	Kit di microcateteri a palloncino fornito con microguida dedicata, con differenti gradi di compliance, a singolo lume non staccabile, per occlusione temporanea dei vasi cerebrali durante le procedure interventistiche intracraniche. Varie misure per lunghezza e diametri del palloncino

7	MICROCATETERI CEREBRALI IDROFILICI CON DIAMETRO INTERNO DA 0.022" A 0.025" COMPRESI	Microcateteri per procedure interventistiche superselettive intracraniche, a punta retta e preformabile
8	MICROGUIDA PER MICROCATETERI A FLUSSO	Microguide idrofiliche in nitinol e/o in acciaio, di dimensioni comprese tra 0.007" - 0.009" da utilizzarsi con i cateteri a flusso dipendenti
9	MICROGUIDE TOTALMENTE IDROFILICHE PER PROCEDURE SUPERSELETTIVE	Microguide per la cateterizzazione di distretti vascolari distali costituiti da una struttura priva di saldature metalliche, preferibilmente nichel-titanio. Dotate di un buon controllo di torsione e con punte preformate a 45°, 90° e doppia curva. Diametri tra 0,012" e 0,016" compresi
10	MICROGUIDE IDROFILICHE PER NAVIGAZIONE INTRACRANICA AD ALTO CONTROLLO DI TORSIONE	Microguida idrofilica ad alto controllo di torsione con porzione distale atraumatica, diametri da 0.010 a 0.014 compresi, con estremità in nitinol e struttura ad ipotubo
11	RUBINETTI A SCATTO	Rubineti a scatto che consentano di controllare in modo ottimale il flusso e l'eventuale presenza di microbolle di aria
12	CATETERI PORTANTI STANDARD	Cateteri portanti per interventistica neuroradiologica di lunghezza compresa tra 90 e 100 cm armati con varie gamme di curve distali e diametri esterni da 5 Fr a 6 Fr compresi
13	CATETERE GUIDA CON PALLONCINO PER OCCLUSIONE TEMPORANEA DI VASO ARTERIOSO	Catetere armato fornito di palloncino non distaccabile in idoneo materiale per occlusione temporanea dei vasi epiaortici di varie lunghezze e diametri
14	CATETERI PORTANTI AD ALTO SUPPORTO	Cateteri portanti ad alto supporto, armati, large lumen per interventistica neuroradiologica, con punta preformabile. Lunghezze di almeno 90 cm e diametri compresi tra 6 Fr e 9 Fr

15	CATETERI PORTANTI PER ACCESSI DISTALI	Cateteri portanti ad alto supporto prossimale e con segmento distale morbido per cateterismi del basicranio e dei sifoni carotidei. Lunghezze e diametri vari. Il catetere potrà inoltre essere fornito con eventuali cateteri selettivi per tecnica coassiale.
16	INTRODUTTORI VASCOLARI LUNGI CON VALVOLA STACCABILE	Introduttore lungo armato per accesso intracranico, con estremo distale atraumatico, ampio diametro interno e valvola staccabile prossimale. Lunghezze superiori a 70 cm e ampia gamma di calibri comprendente diametri interni superiori 0.080"
17	INTRODUTTORI VASCOLARI ARMATI CON VALVOLA FISSA	Introduttore vascolare armato ad alta stabilità e flessibilità, con punta atraumatica, per accesso distale. Valvola prossimale fissa, non staccabile. Lunghezze da 11 cm a 90 cm. Diverse configurazioni e diametri
18	INTRODUTTORI VASCOLARI CON VALVOLA EMOSTATICA	Introduttori vascolari a buona tenuta ematica con rastrematura standard compatibili con guide da 0.035", diametri compresi da 4 Fr a 9 Fr, lunghezza della guaina da 10 cm a 30 cm con inclusa mini-guida. Raccordo laterale con rubinetto a tre vie per l'esecuzione di perfusione pericateretere
19	MATERIALE EMBOLIZZANTE IN PARTICELLE	Particelle di alcool polivinilico (PVA) preidratato per l'occlusione di vasi arteriosi. Il prodotto deve presentare una spiccata ipoaggregabilità al fine di prevenire occlusioni accidentali del microcatetere/catetere, deve essere in confezione sterile, ed in particelle che devono avere range minimo di dimensioni da 150 a 700 micron
20	Sub A) GUIDE ANGIOGRAFICHE IDROFILE RETTE E ANGOLATE lunghezza fino a 180 cm	Guide idrofile di facile inserzione e massimo controllo di torsione con anima in lega metallica, possibilmente in nitinol e priva di saldature. Punta precurvata flessibile e rastremata. Gamma di lunghezze da 150 cm a 180 cm. Diametro 0.018", 0.025", 0.035" e 0.038"
	Sub B) GUIDE ANGIOGRAFICHE IDROFILE RETTE E ANGOLATE di lunghezza da 180 a 260 cm e modello stiff	Guide idrofile di facile inserzione e massimo controllo di torsione con anima in lega metallica, possibilmente in nitinol e priva di saldature. Punta precurvata flessibile e rastremata. Gamma di lunghezze da 180 cm a 260 cm e modello/tipo stiff. Diametro 0.018", 0.025", 0.035" e 0.038"
21	GUIDE TEFLONATE STIFF DA CAMBIO 0.035" – 0.038"	Guide teflonate rigide, tipo Amplatz, indicate per l'effettuazione di cambio di cateteri angiografici in quei casi dove è necessario un maggior supporto. Anima metallica e marcatura interna radiopaca del segmento distale. Punta flessibile, morbida ed arrotondata. Lunghezza almeno di 260 cm. Diametro 0.035 - 0.038 inch.

22	GUIDE DA CAMBIO 0.018"	Guide rigide idrofiliche ad alto supporto, diametro 0.018", indicate per l'effettuazione di cambio di cateteri angiografici. Anima metallica e marcatura interna radiopaca del segmento distale. Segmento distale preformabile. Lunghezza almeno di 300 cm.
23	GUIDE IDROFILE PER CATETERISMI CEREBRALI CON PUNTA PREFORMABILE E NON	Guide idrofile con punta rastremata, preformabile e non, per permettere l'accesso in distretti vascolari particolarmente difficili. Anima preferibilmente in nichel-titanio. Diametro 0,035 - 0,038 inch. Lunghezza 150cm-180cm-260 cm.
24	CATETERI DIAGNOSTICI PER ANGIOGRAFIA CEREBRALE	Cateteri armati in poliuretano per cateterismi selettivi di diametro 4 Fr e 5 Fr e lunghezza fra 70 cm e 125 cm con punta distale atraumatica. Radiopacità e compatibilità alle alte pressioni (almeno 1000 PSI). Compatibili con guide da 0,035/0,038. Diverse configurazioni della punta
25	CATETERI DIAGNOSTICI PER ANGIOGRAFIA MIDOLLARE	Cateteri armati in poliuretano per cateterismi selettivi di diametro 5 Fr, con tip precurvato, specifici per angiografia vertebro-midollare superselettiva. Lunghezza fra 90 cm e 100 cm con punta distale atraumatica. Capaci di accettare guida da 0,035
26	CATETERI VASCOLARI A BASSA TRAUMATICITA' RETTI O PRECURVATI	Cateteri vascolari in poliammide, armati, con punta morbida atraumatica. Lunghezze da 80 cm a 100 cm. Diverse conformazioni e curve. Utilizzabili per procedure angiografiche in pazienti con vasi tortuosi
27	KIT INTRODUTTORE VASCOLARE PER ACCESSI PEDIATRICI	Introduttori vascolari a buona tenuta emostatica con rastrematura molto profilata e raccordo laterale con rubinetto a tre vie. Il kit dev'essere dotato di microguida corta e ago cannula specifici che consentano la minor traumaticità possibile sul vaso. Il range di gamma deve coprire i diametri compresi tra 4Fr e 7 Fr
28	MICROCATETERI IDROFILICI PER PROCEDURE SUPERSELETTIVE PEDIATRICHE	Cateteri utilizzabili per il rilascio di materiali embolizzanti nei vasi intracranici o per l'accesso superselettivo a vasi dolicoectasici. La porzione distale del catetere deve avere dimensioni comprese tra 2.4 Fr e 2.8 Fr. La punta deve essere flessibile e preformabile. La lunghezza complessiva deve essere compresa tra i 110 cm e i 130 cm
29	MICROSPIRALI IN PLATINO PER EMBOLIZZAZIONE INTRACRANICA AD ALTO RIEMPIMENTO	Microspiral in lega di platino ad alto riempimento per embolizzazione intracranica con diametro primario di almeno 0.020 inch, con differenti configurazioni e differenti gradi di morbidezza

30	MICROSPIRALI IN PLATINO PER EMBOLIZZAZIONE INTRACRANICA A DISTACCO ELETTROLITICO	Microspirale in platino per embolizzazione saldata ad uno spingitore in acciaio e con distacco elettrolitico. Le spirali devono essere stretch-resistant ed avere varie configurazioni. Il sistema deve massimizzare la stabilità del complesso coil/microcatetere durante l'intera procedura
31	MICROSPIRALI IN PLATINO PER EMBOLIZZAZIONE INTRACRANICA A DISTACCO MECCANICO	Microspirali in lega di platino per embolizzazione intracranica a distacco meccanico immediato. Le spirali devono essere stretch-resistant ed avere varie configurazioni
32	MICROSPIRALI IN PLATINO PER EMBOLIZZAZIONE INTRACRANICA A DISTACCO TERMO-ELETTRICO	Microspirali in platino con distacco termo-elettrico. Le spirali devono essere stretch-resistant ed avere varie configurazioni
33	CONNETTORI AD Y CON APERTURA A SCATTO	Raccordo per assicurare l'emostasi durante procedimenti endovascolari formato ad "Y" in policarbonato trasparente con valvola emostatica apribile a scatto (on-off) e con estremità tipo luer-lock rotante da raccordare al catetere; il dispositivo deve poter accettare devices aventi "lume" esterno almeno fino a 7 Fr (0.092"). Lume di accesso laterale per lavaggio, con angolatura fino a 60° e prolunga
34	CONNETTORI AD Y CON VALVOLA ROTANTE	Raccordo per assicurare l'emostasi durante procedimenti endovascolari formato ad "Y" con valvola emostatica a chiusura a vite e con estremità tipo luer-lock; lume di accesso laterale angolatura fino a 60°. Diametro accettato fino a 9 Fr
35	CONNETTORI A 3 BRACCIA CON VALVOLA ROTANTE	Raccordo per assicurare l'emostasi durante procedimenti endovascolari formato da 3 braccia con valvola emostatica a chiusura a vite e con estremità tipo luer-lock rotante. Diametro accettato di almeno 5 Fr
36	MICROCATETERE PER RECUPERO CORPI ESTRANEI ENDOVASCOLARI	Microcateteri a laccio per recupero corpi estranei endovascolari (retriever). Costruiti in nitinol o acciaio e dotati di notevole forza assiale per facilitare l'avanzamento dell'ansa; quest'ultima deve essere di materiale radiopaco
37	SISTEMA DI RECUPERO CORPI ESTRANEI ENDOVASCOLARI INTRACRANICI	Sistema di recupero endovascolare intracranico costituito da pinza in tungsteno saldato a microguida in acciaio fornito con microcatetere con diametro interno di 0.021 inch

38	RUBINETTI A BASSA PRESSIONE ROTANTI	Rubinetti in materiale lipido - resistente con 2 vie di entrata luer-lock femmina ed una via di uscita luer-lock maschio girevole; utilizzabile per infusione e.v. di soluzioni e farmaci. Compatibile con soluzioni organiche ed inorganiche.
39	RUBINETTI AD ALTA PRESSIONE ROTANTI	Rubinetti in policarbonato trasparente con 1 e 2 vie di entrata a tipo luer-lock femmina ed una via di uscita luer-lock maschio girevole; utilizzabile per infusione e.v. di soluzioni e farmaci. Compatibile con soluzioni organiche ed inorganiche. Resistenza alle alte pressioni di infusione (almeno 1000 PSI).
40	PALLONCINI STACCABILI CON RELATIVI MICROCATETERI PER IL DISTACCO	Palloncini in lattice dotati di una valvola a perfetta tenuta antireflusso con reperi interno fortemente radiopaco. Dimensioni e lunghezze varie. Microcateteri per procedure superselettive intracraniche, costituiti da una parte prossimale rigida e da una parte distale morbida
41	STENT CAROTIDEI IN NITINOL A CELLE APERTE	Stent autoespandibile per uso carotideo, costruito in nitinol, premontato all'interno di un catetere monorail, di varie misure di diametro e lunghezza. Compatibile con RM
42	STENT CAROTIDEI IN NITINOL A CELLE CHIUSE	Stent autoespandibile per uso carotideo, costruito in nitinol, premontato all'interno di un catetere monorail, con configurazione conica e cilindrico, di varie misure di diametro e lunghezza. Compatibile con RM
43	STENT CAROTIDEO IN ACCIAIO A CELLE CHIUSE	Stent autoespandibile per uso carotideo, costruito in acciaio, premontato all'interno di un catetere monorail, di varie misure di diametro e lunghezza. Compatibile con RM
44	STENT CAROTIDEI IN NITINOL A DOPPIO STRATO	Stent autoespandibile per uso carotideo, costruito in nitinol con doppio strato o con rivestimenti addizionali, che garantiscano un elevato indice di copertura della placca e della parete vasale allo scopo di ridurre microembolismi. Lo stent deve essere premontato all'interno di un catetere monorail di dimensioni non superiori a 6 Fr, di varie misure di diametro e lunghezza. Compatibile con RM
45	CATETERI A PALLONCINO PER POST DILATAZIONE DI STENT CAROTIDEI	Cateteri a palloncino tipo monorail (rapid exchange), a basso profilo. Diametri e lunghezze varie. Cateteri compatibili con guida da 0.014" e lunghezza di almeno 130 cm

46	SISTEMA DI PROTEZIONE ECCENTRICO PER STENTING CAROTIDEO	Sistema di protezione cerebrale per microemboli durante rilascio di stent carotidei. Il sistema deve essere eccentrico al lume carotideo dopo la sua apertura. Diverse misure e diametri del filtro
47	SISTEMA DI PROTEZIONE CONCENTRICO PER STENTING CAROTIDEO	Sistema di protezione cerebrale a filtro per microemboli durante rilascio di stent carotidei. Il sistema deve essere concentrico al lume carotideo dopo la sua apertura. Deve consentire la gestione indipendente delle microguide. Diverse misure e diametri del filtro
48	SISTEMA DI TROMBOASPIRAZIONE	Sistema di tromboaspirazione meccanica per la rimozione di trombo-emboli intra-extracranici comprensivo di: <ul style="list-style-type: none"> - cateteri da tromboaspirazione, - microcateteri coassiali - catetere introduttore lunghezza minima 60 cm - pompa di aspirazione (o in alternativa siringhe da aspirazione). Offerta riferita a “sistema completo”
49	STENT AUTOESPANDIBILE PER ANEURISMI INTRACRANICI A CELLE APERTE	Stent per aneurismi intracranici tagliato al laser in nitinol a celle aperte, autoespandibile con marker radiopachi alle estremità. Compatibile con RM
50	SISTEMI ENDOVASCOLARI AUTOESPANDIBILI FLOWDIVERTER	Sistema ad uso endovascolare intracranico, autoespandibile a deviazione di flusso, per il trattamento di aneurismi intracranici di biforcazione e a largo colletto. Varie misure di lunghezze e diametri.
51	SISTEMA DI OCCLUSIONE INTRASACCULARE PER ANEURISMI INTRACRANICI	Sistema ad uso endovascolare intracranico costituito da dispositivo autoespandibile intra-aneurismatico, di forma sferica e/o cilindrica, ad alta visibilità e ricatturabile. Varie misure di lunghezze e diametri. Fornito con eventuale microcatetere specifico per il rilascio
52	SISTEMA DI OCCLUSIONE DEDICATO PER VASI EXTRA-INTRACRANICI	Sistema ad uso endovascolare extra o intracranico, con differente tipologia e morfologia, per occlusione istantanea e/o in elezione dei vasi extra e intracranici a distacco immediato, con struttura ad alta adesione parietale
53	MICROSPIRALI LIBERE IN PLATINO	Sterili, monouso, amagnetiche, atraumatiche, posizionabili con microcatetere ad uso intracranico, configurazione a singola o doppia elica. Diametri da 2 mm a 6 mm e lunghezze varie

54	SISTEMA DI EMOSTASI PER ARTERIA FEMORALE	Sistema basato sull'utilizzo di materiali di emostasi riassorbibili, tipo fibrina da utilizzare a livello della puntura femorale per arteriografia. Il sistema deve essere compatibile con punture ed introduttori da 4 Fr a 8 Fr
55	DISPOSITIVO DI CHIUSURA FEMORALE CON PUNTI DI SUTURA	Sistema di sutura percutanea da utilizzarsi per emostasi a livello della puntura femorale per arteriografia. Il sistema deve essere compatibile con punture ed introduttori fino a 8 fr
56	POLVERE DI TUNGSTENO	Polvere da miscelare con agenti embolici in modo da ottenere una miscela omogenea ed uniforme da poter iniettare attraverso cateteri. Distribuzione del diametro delle particelle in un range di milli-micron. Confezione da gr. 1 circa
57	STENT INTRACRANICO PER STENOSI VASCOLARI	Stent in nitinol a celle aperte con specifiche indicazioni al trattamento di stenosi intracraniche. Varie misure di diametri e lunghezze
58	CATETERI DA ANGIOPLASTICA INTRACRANICA	Microcatetere a palloncino specifico per trattamenti di angioplastica di stenosi intracraniche. Varie misure di diametri e lunghezze
59	DEFLUSSORI PER SACCHE DI PERFUSIONE	Deflussori non ventilati con gocciolatore ad alta pressione, terminale luer-lock, regolatore di flusso tipo roller. Latex free. Lunghezza 190 cm
60	CEMENTO OSSEO PER VERTEBROPLASTICA	Cemento osseo in polimetilmetacrilato, bicomponente, specifico per vertebroplastica, radiopaco. Confezione standard contenente almeno 7.5 gr di cemento.
61	CEMENTO OSSEO PER VERTEBROPLASTICA BIOCOMPATIBILE	Cemento osseo con attività osteoinducente e/o bioriassorbibile, specifico per vertebroplastica, radiopaco. Confezione standard contenente almeno 15 gr. di cemento

62	KIT FORNITO DI CEMENTO OSSEO E SISTEMA DI RILASCIO PER VERTEBROPLASTICA	<p>Kit per vertebroplastica percutanea che include:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cemento osseo in resina o polimetilmetacrilato, bicomponente, specifico per vertebroplastica, radiopaco. Confezione contenente almeno 7.5 gr di cemento. - sistema di iniezione e rilascio - idoneo sistema di miscelazione
63	KIT MONOUSO PER VERTEBROPLASTICA	<p>Kit preconfezionato, sterile. Il kit deve contenere: Q.tà componente</p> <ul style="list-style-type: none"> 1 telo TNT universale cm 200X300 con bande laterali trasparenti con foro ovale o quadrato adesivo cm 15X15 circa 1 telo biaccoppiato di almeno cm 150X300 per avvolgere il pacco 2 cuffie con elastici da dimensionare in base alla dimensione dell'apparecchiatura 1 siringa da 20 cc luer slip 7 siringhe in policarbonato da 1 cc, attacco luer-lock 1 pacco garze (pz.20) a 8 strati senza filo di bario cm 20x10ca. 1 bisturi fig. 11 1 spugna con manico 1 vaschetta
64	KIT MONOUSO PER ANGIOGRAFIA	<p>Kit preconfezionato, sterile. Il kit deve contenere: Q.tà componente</p> <ul style="list-style-type: none"> 1 telo TNT idrorepellente avvolgente cm 110X110 1 telo angiografico universale misura minima cm 190X320 con bande laterali trasparenti, fenestrazioni femorali adesive e area rinforzata assorbente 1 telo biaccoppiato di almeno cm 150X300 2 cuffie cm 110X110 2 cuffie cm 75X75 2 camici XL 1 bisturi fig. 11 1 pacco garze (pz.30) a 8 strati senza filo di bario cm 20X10ca. 3 deflussori non ventilati ad alta pressione con camera e spike di lunghezza almeno 180 cm 1 rubinetto 3 vie rotante a bassa pressione 2 clips fermatelo 2 ciotole in plastica diam. cm 9 circa 1 ciotola in plastica diam. cm 15 circa 1 vaschetta in plastica cm 40 x 30 x 8 circa
65	MICROCATETERI CEREBRALI IDROFILICI CON DIAMETRO INTERNO DA 0.0165" A 0.021"	<p>Microcatetere per procedure interventistiche superselettive intracraniche, a punta retta e preformabile</p>

66	MICROGUIDE IDROFILICHE PER NAVIGAZIONE INTRACRANICA DI DIAMETRO PARI DA 0.010" A 0.014"	Microguida idrofilica per uso intracranico con porzione distale atraumatica, varie lunghezze per procedure superselettive
67	CATETERI INTERMEDI PER TROMBOASPIRAZIONE INTRACRANICA	Catetere intermedio per supporto alla navigazione distale intracranica, per utilizzo in tromboaspirazione intracranica, con catetere portante/introdotto lungo e microcatetere. Vari diametri e configurazioni con punta distale atraumatica.
68	STENTRIEVER PER TROMBECTOMIA	Stentriever autoespandibile per trombectomia meccanica intracranica, completamente ricatturabile e riposizionabile
69	STENT AUTOESPANDIBILE PER ANEURISMI INTRACRANICI A CELLE CHIUSE O BRAIDED	Stent per aneurismi intracranici, a celle chiuse o braided, autoespandibile, con markers radiopachi. Compatibile con RM
70	LIQUIDO EMBOLIZZANTE NON ADESIVO	Liquido embolizzante ad uso endovascolare intracranico, non adesivo, premiscelato e utilizzabile con microcateteri DMSO-compatibili, per il trattamento di malformazioni artero-venose, fistole ed aneurismi
71	STENT INTRACRANICO A DEVIAZIONE DI FLUSSO	Stent autoespandibile per uso intracranico appositamente studiato per il trattamento di aneurismi intracranici mediante deviazione del flusso. Varie lunghezze e diametri.
72	MICROCATETERI CEREBRALI IDROFILICI CON DIAMETRO INTERNO SUPERIORE A 0,025	Microcateteri per procedure interventistiche super selettive intracraniche utilizzabili anche per il rilascio di stent intracranici o stent a deviazione di flusso. Compatibili con stent flowdiverter
73	CATETERI INTERMEDI PER CATETERISMI COASSIALI	Catetere intermedio per supporto alla navigazione distale intracranica, per utilizzo in sistemi coassiali con catetere portante/introdotto lungo e microcatetere. Vari diametri e configurazioni con punta distale atraumatica.
74	SISTEMA DI TERMOABLAZIONE TISSUTALE TRAMITE RADIOFREQUENZE	<p>Sistema per la termocoagulazione tissutale con tecnologia a Radiofrequenza comprensivo di Generatore e Materiale di consumo monouso, completo di tutto quanto necessario per un suo corretto e sicuro utilizzo, da utilizzare per trattamenti di neoplasie primitive e secondarie della colonna vertebrale.</p> <p>Generatore di radiofrequenza a 480Hz, potenza massima 200 W. Interruttore a pedale e sistema di sicurezza d'interruzione immediata dell'erogazione per evitare lesioni indesiderate durante il ritiro dell'ago.</p>

		<p>Di semplice utilizzo, con tre modalità di emissione della potenza (automatica, pulsata, continua). Display con visualizzazione in tempo reale almeno dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenza impostata massima disponibile al generatore: almeno 200 W • Potenza erogata in tempo reale • Energia rilasciata nel tessuto • Tempo parziale e totale del trattamento • Impedenza del tessuto in tempo reale • Temperatura • presenza di allarmi acustici e visivi in base alla normativa vigente con particolare riferimento a variazioni di impedenza, difetto di adesione e posizionamento delle piastre al paziente (riconoscimento piastra/paziente), eccessi di temperatura e sistema di raffreddamento dell'ago non funzionante • interfaccia utente • attacco singolo per cavo di collegamento della piastra al paziente: per ottimizzare la sicurezza del paziente nel confronto della Pad Skin Burn • sistema di memorizzazione dei dati del trattamento • corredo di tutti gli accessori necessari al corretto e completo utilizzo del dispositivo per la destinazione d'uso prevista • certificazione e marcatura CE ai sensi della Direttiva 93/42/CEE e s.m.i. concernente i dispositivi medici forniti nello stato "sterile" • funzione tipo "track ablation" per evitare il seeding di cellule tumorali nei tessuti sani e/o emostasi • garanzia non inferiore a 24 mesi e assistenza tecnica per tutto il periodo di fornitura <p style="text-align: center;">***</p> <p>Pompa peristaltica per circuito di raffreddamento</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Caratteristiche minime degli Aghi -elettrodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettrodo ad esposizione variabile della punta esposta, compresa fra 5mm. e 40mm. con punta piramidale e marker radiopaco posto sulla sommità della cannula teflonata di rivestimento (per definire il margine dell'ablazione) e tacche di profondità ogni centimetro. <p>Sistema di raffreddamento Impugnatura ergonomica Calibri richiesti almeno 17G e 18G Lunghezze richieste almeno 15cm. e 20cm.</p>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> Elettrodo bipolare con esposizione fissa con punta piramidale e tacche di profondità ogni centimetro. Non necessita di piastre di dispersione Sistema di raffreddamento Impugnatura ergonomica Calibri richiesti 17G Punte esposte da 12mm., 16mm e 20mm Lunghezze richieste da 10cm. a 25cm. Elettrodo ad esposizione fissa della punta esposta, compresa fra 5mm. e 40mm. con punta piramidale e tacche di profondità ogni centimetro. Sistema di raffreddamento Impugnatura ergonomica Calibri richiesti almeno 17G e 18G Lunghezze richieste almeno da 7cm. a 20cm.
75	SISTEMA PER BIOPSIA VERTEBRALE	<p>Sistema composto da ago vertebrale cannulato e ago tranciante coassiale specifico per biopsia ossea vertebrale e relativo spingitore.</p> <p>Drill coassiale all'ago cannulato, fornito separatamente, che permette un accesso maggiormente atraumatico al corpo vertebrale e la possibilità di prelevare frammenti ossei utili al prelievo biotico.</p> <p>Diametri da 9 a 15 G e lunghezze da 10 cm a 15 cm.</p> <p>I due sistemi devono essere forniti in confezioni sterili separate.</p>
76	AGHI PER VERTEBROPLASTICA	<p>Aghi in acciaio per vertebroplastica percutanea con estremità a becco di flauto e mandrino.</p> <p>Diametri da 9G a 15G e lunghezze comprese fra 10 e 15 cm.</p>
77	SISTEMA PER CIFOPLASTICA	<p>Sistema per il ripristino anatomico del corpo vertebrale in seguito ad una frattura da compressione da posizionarsi con approccio percutaneo transpeduncolare sotto controllo fluoroscopico che esercita una forza meccanica, controllata sul piano cranio-caudale.</p> <p>L'impianto deve poter essere compatibile con cemento che consolida il corpo vertebrale.</p> <p>Deve comprendere diverse misure per il trattamento di corpi vertebrali dorso-lombari</p>

VALIDO PER TUTTI I LOTTI: Le misure delle lunghezze sono indicative e si accetterà una tolleranza del $\pm 10\%$.

I prodotti oggetto di gara dovranno essere corrispondenti a tutte le caratteristiche tecniche specificate per ogni singolo lotto.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti determina l'esclusione dal lotto, fatta salva l'applicazione dell'art. 68 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata, per singolo lotto, con le modalità di cui all'art. 95 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai criteri di QUALITA' precedentemente indicati (punti 70), oltre al criterio PREZZO avente un peso massimo di 30 punti.

La procedura è volta:

- alla conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, per i dispositivi previsti **dai lotti 3 – 4 – 8 – 12 – 44 – 48 – 57 – 60 – 61 – 62 – 65 – 66 – 67 – 68 – 69 – 70 – 71 – 72 - 73** considerata la tipologia di dispositivo e al fine di garantire una più ampia versatilità di scelta e utilizzo in relazione all'applicazione in situazioni cliniche talvolta complesse si è ritenuto necessario garantire un accordo quadro multifornitore;
- all'affidamento ad un unico aggiudicatario della fornitura dei dispositivi previsti dai restanti lotti.

Gli Accordi Quadro saranno aggiudicati agli operatori economici idonei che abbiano superato la soglia di punteggio qualitativo di 36/70 punti, di cui:

- almeno il 60% al primo aggiudicatario
- il restante 40% senza quote predefinite di aggiudicazione tra gli idonei (con arrotondamento al numero superiore in caso di quoziente non intero).

La scelta dovrà essere circostanziata da opportuna relazione clinica da parte dell'utilizzatore

3. CAMPIONATURA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre in visione, con oneri a proprio carico, la campionatura richiesta per ciascun lotto (per la pertinente valutazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice).

La Campionatura dovrà pervenire presso la sede operativa di Stazione Unica Appaltante - SUAR- Regione Liguria – Via G. D'Annunzio n° 64 – 6° piano 16121 Genova – entro le ore XXXXXX del giorno XXXXXXXX.

Orario di ricezione campioni: Ufficio Protocollo -dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00

La campionatura dovrà essere:

- presentata nella confezione e negli imballaggi originali;
- del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione;
- atta a dimostrare tutte le caratteristiche dei prodotti offerti (in particolare quelle soggette a valutazione premiale) e le modalità di utilizzo;
- in regola con quanto previsto dalla normativa vigente.

Ogni campione dovrà essere presentato in n° di 3 pezzi/sistemi sterili per ciascun lotto, in confezione originale e riportare l'indicazione del marchio CE, come previsto dalla normativa.

Tale campionatura dovrà essere contrassegnata con la dicitura "Campioni per la partecipazione alla gara con procedura aperta per la fornitura di materiale per l'esecuzione di esami diagnostici e procedure interventistiche di neuroradiologia occorrente alle AA.SS.LL., AA.OO e I.R.C.C.S della Regione Liguria–Stazione Unica Appaltante SUAR – Via G. D'Annunzio, n. 64 16121 Genova" e dovrà riportare i seguenti elementi:

- il nome del prodotto e relativo codice offerto;
- il nome della ditta;
- il numero del lotto.

Si precisa che per ragioni di spazio dei magazzini SUAR gli operatori economici partecipanti dovranno attenersi ai quantitativi richiesti; l'eventuale eccedenza non verrà presa in considerazione. Per i lotti di partecipazione non aggiudicati, salvo eventuali contenziosi, il concorrente si dovrà impegnare a ritirare, su richiesta di SUAR la campionatura a proprie spese.

La Commissione giudicatrice si riserva di chiedere ulteriore campionatura e/o delucidazioni ritenute necessarie per una puntuale valutazione tecnica dei prodotti offerti.

4. DURATA

Il contratto di fornitura avrà la durata di 36 mesi dalla stipula della Convenzione di fornitura con facoltà di proroga contrattuale di 12 mesi.

5. EQUIVALENZA DEI PRODOTTI OFFERTI

In applicazione dell'art. 68, comma 7, la Commissione Giudicatrice all'uopo incaricata della valutazione delle offerte tecniche non può dichiarare inammissibile o escludere un'offerta per il motivo che le forniture o i servizi offerti non sono conformi alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara se, nella propria offerta, l'offerente dimostra con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Pertanto, al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione di equivalenza, **è onere dell'operatore economico offerente inserire nell'offerta tecnica una dichiarazione di equivalenza corredata dai mezzi di prova atti a dimostrare che la soluzione proposta è equivalente ai requisiti individuati dalle specifiche tecniche indicate nel Capitolato di gara.**

In particolare, la Commissione Giudicatrice, nell'ambito della propria attività discrezionale e laddove ciò non sia espressamente escluso da specifiche normative vigenti nella materia oggetto dell'appalto, è chiamata a verificare se negli elementi che connotano l'offerta tecnica sia ravvisabile una conformità di tipo funzionale alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara, senza quindi che si faccia luogo ad un criterio di inderogabile corrispondenza a dette specifiche tecniche.

6. PREZZI DI AGGIUDICAZIONE E PREZZI CONSIP

Il prezzo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, franco e libero di ogni e qualsiasi spesa di trasporto, imballaggio, magazzino.

Qualora in corso di contratto i parametri delle convenzioni nel frattempo stipulate da Consip spa siano migliorativi rispetto a quelli offerti dalla Ditta aggiudicataria e la Ditta aggiudicataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare le disposizioni dettate in materia di contenimento della spesa pubblica, la S.U.A.R., sentite le Aziende Sanitarie, esercita il diritto di recesso dal contratto stipulato.

7. VALIDITA' E SCADENZA DEI PRODOTTI

La data di scadenza al momento della consegna dovrà essere pari ad almeno i 2/3 di validità complessiva del prodotto.

E' in facoltà dell'Amministrazione contraente accettare prodotti con scadenza inferiore a quella di cui sopra a condizione che il Fornitore si impegni a ritirare e sostituire a proprio onere i prodotti non utilizzati e scaduti.

8. CONDIZIONI DI FORNITURA E LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA'

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della S.U.A.R., per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la S.U.A.R. e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

Il Fornitore si impegna in particolare, ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a consentire alla S.U.A.R., nonché alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Resta espressamente inteso che la S.U.A.R. non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni contraenti. Inoltre, ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente alle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

9. OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto specificamente previsto nella Convenzione di fornitura, a:
 - a) fornire i beni oggetto della Convenzione ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - b) manlevare e tenere indenne la S.U.A.R. nonché le Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla S.U.A.R. di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
 - e) consegnare, all'atto della prima fornitura eseguita a ciascuna Amministrazione, una dichiarazione attestante che i prodotti consegnati nel corso dell'Ordinativo di Fornitura sono i medesimi presentati in sede di gara e una copia della scheda tecnica di ogni singolo prodotto.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura oggetto della Convenzione in tutti i luoghi che verranno indicati nelle Richieste di Consegna emesse da ciascuna Amministrazione contraente, nel rispetto di quanto previsto nella medesima Convenzione e fermo restando che forniture e servizio dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.
3. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla S.U.A.R., in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto al successivo articolo 13.

10. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

11. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. Il Fornitore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere.
2. In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alla fornitura in oggetto, introdotti nel ciclo lavorativo delle singole Amministrazioni contraenti, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

3. Il Fornitore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese a:
- a) formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
 - b) controllare e pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che le aziende sanitarie contraenti hanno definito e definiranno in materia;
 - c) disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dal Fornitore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
 - d) curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi di opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
 - e) informare immediatamente le Amministrazioni contraenti in caso di infortunio/incidente e a ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge.
4. Il Fornitore, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi nell'area di lavoro di propria competenza.

12. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di Fornitura e nelle successive Richieste di Consegna, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati.
2. La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dalle Amministrazioni contraenti.
3. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di Consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Amministrazione.
4. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, numero di riferimento della Richiesta di Consegna, data, luogo di consegna, elenco dettagliato della merce consegnata.
5. La somministrazione dei Dispositivi Medici oggetto del presente Capitolato potrà avvenire con le modalità del CONTO DEPOSITO da attivare su richiesta delle singole Aziende sanitarie, per i lotti per i quali la singola amministrazione richiedente ha stimato un numero elevato di impianti, in base alle esigenze degli utilizzatori. Il Fornitore deve effettuare la consegna, in porto franco, dei beni oggetto del contratto entro il termine perentorio di **5 (cinque) giorni** lavorativi a decorrere dalla data di ricezione della Richiesta di Consegna.
6. In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nella Richiesta di Consegna, ovvero dichiarata telefonicamente, il Fornitore deve far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque entro **6 (sei) ore** lavorative dal ricevimento della richiesta/telefonata medesima, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
7. Il personale delle Amministrazioni, all'atto di ogni consegna, può verificare la conformità dei prodotti consegnati. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. Quantità e qualità dei prodotti possono essere accertati dall'Amministrazione in un secondo momento, dopo l'apertura degli imballaggi. In tal caso il Fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni anche a distanza di tempo dalla consegna. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.
8. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.
9. In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal Capitolato Tecnico e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro **5 (cinque) giorni** dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali.

10. La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.

11. La comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione contraente.

12. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali di cui al successivo Articolo 14 "Penali".

13. SERVIZI ACCESSORI

1. Servizio di reportistica.

Il Fornitore dovrà trasmettere a S.U.A.R., per tutta la durata del rapporto contrattuale, la reportistica trimestrale relativa agli OdF ricevuti con indicazione, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, almeno dei seguenti dati:

- Amministrazione Contraente che ha emesso l'OdF
- Importo della fornitura ed eventuale richiesta di riduzione di 1/5 (un quinto) dell'importo della fornitura
- Data ricezione OdF
- Dettaglio dei prodotti/servizi ordinati con indicazione della quantità
- Importi fatturati a ciascuna Amministrazione Contraente
- Eventuali contestazioni e/o applicazioni di penali da parte delle Amministrazioni Contraenti

Il report va trasmesso in formato elettronico all'indirizzo PEC della S.U.A.R. entro il termine del giorno 15 (quindici) del mese successivo al mese oggetto di reportistica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. Per i dati riferiti al mese di luglio il termine di consegna della reportistica è fissato al 1° settembre successivo. S.U.A.R. si riserva di modificare, nel corso di esecuzione contrattuale, gli obblighi di cui ai commi precedenti, senza ulteriore aggravio per il Fornitore (es. periodicità trimestrale della reportistica, sospensione e/o interruzione della richiesta di reportistica in caso di corrispondenza del monitoraggio effettuato attraverso il NECA)

In caso di incompletezza e/o difformità dei dati trasmessi il Fornitore è tenuto a consegnare i dati completi e/o corretti entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di S.U.A.R., salva l'applicazione delle penali di cui oltre.

S.U.A.R. si riserva, altresì, di richiedere al Fornitore, al fine di monitorare l'andamento dei livelli di fornitura/servizio, l'elaborazione di report specifici contenenti dati aggregati e/o riassuntivi delle prestazioni effettuate da far pervenire a S.U.A.R., in formato elettronico, entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

2. Materiale per il sito

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire a richiesta di S.U.A.R., nel termine di 10 giorni lavorativi dalla richiesta decorrenti dalla data di ricezione della medesima tramite PEC, ulteriore materiale in formato elettronico (se non già fornito in sede di gara) utile per la pubblicazione sul profilo del committente, nonché tutte le informazioni eventualmente utili per gli utenti, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. L'obbligo riguarda, in particolare:

- Richiesta di cataloghi in formato elettronico dei prodotti oggetto di fornitura recanti i dati identificativi indicati da S.U.A.R., anche ai fini dell'inserimento sul NECA
- Richiesta di dati necessari ai fini dell'adempimento alle normative vigenti in materia di fatturazione ed ordine elettronico

3. Dati relativi Fornitore:

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alle Amministrazioni Contraenti informazioni relative:

- ✓ alle forniture/servizi compresi nella Convenzione;
- ✓ alle modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari;
- ✓ alle modalità di inoltro dei reclami;
- ✓ alle modalità di compilazione delle singole Richieste di Consegna (RdC)

14. PENALI

1. Ciascuna Amministrazione contraente potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:
 - a) in caso di ritardo sulle consegne non imputabile alla Amministrazione Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, per ogni giorno solare una penale pari allo 1% dell'ammontare netto contrattuale dell'OdF e, comunque, in misura non superiore complessivamente al 10% dello stesso ammontare netto contrattuale dell'OdF. Nel caso vengano applicate penali in misura superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale dell'OdF ogni Amministrazione contraente si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente richiesta alla S.U.A.R. di procedere all'incameramento della propria quota del deposito cauzionale definitivo, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico eccede l'importo incamerato;
 - b) in caso di mancata consegna parziale o totale dei prodotti, entro l'ulteriore termine massimo concesso oltre gli ordinari termini contrattuali, una penale massima pari al 10% del valore della mancata fornitura; in questo caso le Amministrazioni contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle;
 - c) in caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, ciascuna A.S.L., E.O. e IRCCS potrà:
 - ✓ restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dagli stessi;
 - ✓ restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.
2. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui al paragrafo "Servizio di reportistica" la S.U.A.R. applica al Fornitore una penale di Euro 200,00.
3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione; in tali casi le Amministrazioni applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

15. PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI DA PARTE DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI

1. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 14 comma 1 dovranno essere contestati per iscritto all'indirizzo PEC del Fornitore dalla singola Amministrazione Contraente e comunicati da quest'ultima, per conoscenza, alla S.U.A.R.; in tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto all'Amministrazione contestante entro il termine massimo di due (due) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione stessa.
2. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato o, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee, a giudizio della medesima Amministrazione contestante, a giustificare l'inadempienza, questa procederà all'applicazione delle penali al Fornitore

3. L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui ai commi precedenti è addebitato dall'Amministrazione contestante sul corrispettivo della fattura da liquidare al Fornitore e solo in difetto di quest'ultimo e comunque in subordine sul deposito cauzionale rilasciato dal Fornitore in favore di S.U.A.R., senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
4. Ciascuna singola Amministrazione contraente potrà applicare al Fornitore le penali sopra indicate sino alla concorrenza del 10% (dieci per cento) del valore del proprio OdF. In ogni caso l'applicazione delle penali previste nel presente atto non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti al risarcimento dei maggior danni.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per quale si è reso inadempiente.

16. PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI DA PARTE DI S.U.A.R.

1. Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 14 comma 2 dovranno essere contestati per iscritto all'indirizzo PEC del Fornitore da S.U.A.R.; in tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto a S.U.A.R. entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione.
2. Qualora le predette deduzioni non pervengano a S.U.A.R. nel termine indicato o, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee a giudizio della stessa S.U.A.R. a giustificare l'inadempimento, questa procederà all'applicazione delle penali al Fornitore.
3. L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui ai commi precedenti verrà addebitato sul deposito cauzionale rilasciato dal fornitore a favore di S.U.A.R.. In tal caso è obbligo del Fornitore provvedere al reintegro immediato della cauzione per la parte decurtata.
4. S.U.A.R. potrà applicare al Fornitore le penali di cui al comma 1 del presente articolo sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale massimo complessivo fermo il risarcimento degli eventuali maggior danni. Nella determinazione della misura massima del 10% S.U.A.R. terrà conto anche delle penali eventualmente applicate dalle singole Amministrazioni, regolarmente comunicate e documentate.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per quale si è reso inadempiente

17. INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEL PRODOTTO, INDISPONIBILITA' E/O IMPOSSIBILITA' DELLA FORNITURA, EVOLUZIONE TECNICA

1. Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali (es. rotture di stock) il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto a S.U.A.R. ed alle Amministrazioni Contraenti, indicando la data a partire dalla quale non potranno essere garantiti i termini di consegna evidenziando la sopravvenuta indisponibilità temporanea del prodotto.
2. L'Amministrazione Contraente, laddove necessario al fine di assicurare la continuità del servizio e previa comunicazione scritta al Fornitore, potrà procedere all'esecuzione in danno del Fornitore acquistando i prodotti su libero mercato ed addebitando l'eventuale differenza di costo al Fornitore.
3. Alla risoluzione dell'indisponibilità del prodotto, il Fornitore dovrà darne immediata comunicazione alle Amministrazioni Contraenti ed alla S.U.A.R..
4. Salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, tutti i casi di indisponibilità non temporanea del prodotto (e/o impossibilità della fornitura del prodotto) ascrivibili alla sfera del Fornitore, inclusi i seguenti casi:

- Sospensione o ritiro dell'autorizzazione alla produzione e/o commercializzazione del prodotto da parte delle Autorità competenti
- Sospensione della produzione o impedimento e/o interdizione all'utilizzo del sito produttivo (es. sequestro ecc.) a seguito delle Autorità Competenti;
- Revoca, recesso, risoluzione, interruzione, sospensione, scadenza dei contratti di licenza e/o concessione di vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione del prodotto;
- Fermo, anche temporaneo, di produzione o distribuzione del prodotto a seguito di decisione del produttore o, comunque, per fatto ascrivibile all'attività di impresa del produttore e/o comunque del Fornitore;
- Sospensione e/o interruzione o comunque indisponibilità della fornitura a seguito di vicende contrattuali relative alla licenza di distribuzione e/o commercializzazione
- Ripetute rotture di stock;

sono considerati casi di inadempimento contrattuale del Fornitore a seguito dei quali S.U.A.R. procederà alla risoluzione della convenzione stipulata con il Fornitore inadempiente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.18.della Convenzione di Fornitura, riservandosi la facoltà di attivare, al fine di garantire in tempi rapidi la continuità delle forniture alle Amministrazioni Contraenti, l'istituto dell'interpello ex art. 110 D. Lgs. n. 50/2016 nonché ogni altro strumento previsto dalla normativa vigente.

5. Al contempo, ciascuna singola Amministrazione Contraente al verificarsi delle ipotesi di indisponibilità del prodotto di cui al comma 4 ha diritto di risolvere l'OdF e procedere, previa comunicazione scritta al Fornitore, all'esecuzione in danno del medesimo procedendo all'acquisto sul libero mercato per la quantità strettamente necessaria a soddisfare le proprie immediate ed improvvise esigenze, addebitando al Fornitore originario l'eventuale differenza di costo.
6. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente la S.U.A.R. e le Amministrazioni Contraenti sulla evoluzione tecnica dei prodotti oggetto della Convenzione e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi
7. Il Fornitore si impegna, nel caso vengano introdotti sul mercato prodotti innovativi in continuità progettuale rispetto al prodotto aggiudicato, previo invio di scheda tecnica e parere favorevole di S.U.A.R. o della Commissione Giudicatrice (ove prevista), ad immettere nella fornitura il prodotto innovato alle stesse condizioni contrattuali.

18. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione acquisisce la proprietà dei beni a partire dal prelievo dei prodotti che restano di proprietà del fornitore fino al momento del prelievo da parte dell'utilizzatore; prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione Contraente, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

19. VERIFICHE DELLA CONVENZIONE E DELLA FORNITURA

- 1.S.U.A.R. si riserva il diritto di verificare in ogni momento la corretta esecuzione della Convenzione di Fornitura, ivi compreso l'andamento dei consumi delle Amministrazioni Contraenti.
2. Le Amministrazioni Contraenti, anche tramite terzi da essi incaricati, hanno la facoltà di effettuare, in corso di fornitura, verifiche anche a campione, di corrispondenza delle caratteristiche quali/quantitative del prodotto fornito e/o dei servizi prestati.
3. Ciascuna Amministrazione Contraente nomina un RUP, oltre all'eventuale Direttore dell'Esecuzione (DEC). Il RUP dell'Amministrazione Contraente, in coordinamento con il DEC (se nominato), assume specificamente in ordine al singolo OdF attuativo della Convenzione i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 31, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 49/2018.
4. Le Amministrazioni Contraenti trasmettono a S.U.A.R. ed al Fornitore le dichiarazioni/certificazioni di

completa ed esatta esecuzione relativamente agli OdF.

20. RISERVATEZZA (PRIVACY)

1. In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati (in seguito Regolamento Europeo) relativi alla verifica di affidabilità del futuro aggiudicatario della gara in oggetto prevista per la designazione quale Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo e in osservanza del principio di responsabilizzazione (accountability) di cui all'art. 5, comma 2 del Regolamento Europeo, le ditte partecipanti alla procedura si impegnano a corredare l'offerta delle specifiche contenute nel Modello M-7.

2. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 28 del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, di cui ai seguenti punti:

- ✓ attenersi, nel trattare i dati personali al principio di indispensabilità, evitando di detenere, utilizzare o visualizzare informazioni eccedenti rispetto all'attività concordata ossia per finalità differenti;
- ✓ non trattare i dati dell'interessato/utente oltre al tempo strettamente necessario ad espletare le citate attività;
- ✓ informare sulle modalità utilizzate per conservare i dati ed in particolare sulle modalità utilizzate per consentire l'identificazione dell'interessato/utente per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e/o successivamente trattati, avendo cura di applicare, in caso di conservazione digitalizzata, le norme vigenti in materia di sicurezza ivi incluse quelle previste per le banche dati;
- ✓ garantire l'aggiornamento normativo dei software e degli strumenti informatici relativi al servizio erogato, riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendone il trattamento quando le finalità perseguite possano essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi o modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
- ✓ ottemperare al divieto di trasferire dati personali verso un paese terzo extra UE o un'organizzazione internazionale ovvero con modalità elusive delle statuizioni vigenti in materia;
- ✓ adottare le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'art. 32 del Regolamento;
- ✓ adottare, se previsto per legge, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento Europeo;
- ✓ rispettare le condizioni previste dal Regolamento Europeo in caso di ricorso ad un altro Responsabile del trattamento;
- ✓ adottare, tenendo conto della natura del trattamento stesso, misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di adempiere alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento;
- ✓ garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 (con particolare riferimento all'art. 33, par.

3. La Ditta aggiudicataria garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati (propri dipendenti/soci lavoratori, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi) siano vincolate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale in tal senso, in ragione dei diversi profili strettamente connessi alle mansioni svolte e per il solo tempo necessario all'erogazione dei servizi previsti dalla fornitura.

4. In caso di inosservanza dei suddetti obblighi di riservatezza, la S.U.A.R., nonché le Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

5. L'Aggiudicatario può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla S.U.A.R. delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

21. RISOLUZIONE – DICHIARAZIONE DI NULLITA'

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, le Amministrazioni Contraenti potranno risolvere gli Ordinativi di Fornitura ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con PEC, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati. Nell'ipotesi di risoluzione della Richiesta di Consegna, l'Amministrazione resta obbligata per la restante parte del proprio Ordinativo di Fornitura.
2. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di PEC dall'Amministrazione Contraente e/o dalla S.U.A.R., per quanto di propria competenza, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione Contraente e/o la S.U.A.R. hanno la facoltà di considerare, per quanto di rispettiva competenza, risolti di diritto il relativo Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione e, rispettivamente, di applicare una penale equivalente o ritenere definitivamente la cauzione, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, e/o di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
3. In ogni caso le Amministrazioni possono risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con PEC, i singoli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) ripetute inosservanze dei termini di consegna dei prodotti, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) reiterati ed aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - c) gravi inadempienze, frodi o gravi negligenze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
 - d) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - e) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - f) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - g) mancata rispondenza tra i prodotti forniti e quanto dichiarato in sede di gara;
 - h) in caso di scadenza del brevetto ed immissione sul mercato di nuovi prodotti.
4. La S.U.A.R. può risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata PEC, la Convenzione nei seguenti casi:
 - a) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della Convenzione, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - d) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - e) nel caso in cui almeno 1 (una) Amministrazione abbia risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi delle disposizioni che precedono;
 - f) nei casi previsti dall'art.108 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - g) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
 - h) mancata rispondenza tra i prodotti forniti e i prodotti offerti in sede di gara;
 - i) violazione, da parte del Fornitore e/o dei soggetti di cui si avvale per l'esecuzione del contratto delle disposizioni del PTPC e del Codice di Comportamento di A.Li.Sa
5. La S.U.A.R. risolve di diritto la Convenzione nei casi previsti dall'art. 3 commi 8 e 9 della Legge 136/2010. Le Amministrazioni contraenti risolvono di diritto gli ordinativi di fornitura nei casi previsti dall'art. 3, commi 8 e 9, della Legge 136/2010.
6. La risoluzione della Convenzione comporta la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque

a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura residui in favore delle Amministrazioni Contraenti.

7. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o dell'/degli Ordinativo/i di Fornitura, la S.U.A.R. e, attraverso di essa, le Amministrazioni contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'/degli Ordinativo/i di Fornitura risolto/i.

8. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore tramite PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente e/o della S.U.A.R. al risarcimento dell'ulteriore danno.

9. In caso di contestuale inadempimento del Fornitore nei confronti di una pluralità di Amministrazioni contraenti le procedure per la qualificazione dell'inadempimento, la determinazione del danno e la competenza per le conseguenti azioni (compresa la risoluzione) sono svolte di norma unitariamente e in via esclusiva dalla S.U.A.R..

10 La S.U.A.R., ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, dichiara la nullità della convenzione nel caso in cui si accerti che il Fornitore ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o ha attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego, ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che hanno esercitato nei confronti del medesimo poteri autoritativi o negoziali.

22. RECESSO

1. La S.U.A.R. ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) la perdita da parte del Fornitore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

c) la condanna di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale o del Responsabile tecnico del Fornitore, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero l'assoggettamento dei medesimi alle misure previste dalla normativa antimafia.

3. Per le Convenzioni sottoscritte in via di urgenza ai sensi dell'art. 92 comma 3 D.Lgs. n. 159/2011 la S.U.A.R. ha altresì diritto di recedere in caso di sussistenza delle cause di ostatività come risultanti dalla informativa antimafia.

4. Il recesso esercitato ai sensi dei commi 1, 2, 3 non comporta alcun onere per la S.U.A.R. e le Amministrazioni contraenti, salvo il pagamento delle prestazioni effettuate.

5. La S.U.A.R. ha inoltre diritto di recedere nei casi e alle condizioni di cui all'art 109 D.Lgs. n. 50/2016 .

6. Il recesso dalla Convenzione da parte della S.U.A.R. comporta il recesso delle Amministrazioni contraenti dai singoli ordinativi di fornitura da esercitarsi unilateralmente con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con PEC.

7. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.

23. DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata della presente Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne le Amministrazioni contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Amministrazioni contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione del rateo della cauzione non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

24. SUBAPPALTO

1. L'affidamento in subappalto è sottoposto ai limiti ex art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti delle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni Contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività
4. I subappaltatori debbono mantenere per tutta la durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, i requisiti previsti richiesti per la partecipazione a gare d'appalto per beni e servizi pubblici.
5. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata dalla S.U.A.R.. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà della S.U.A.R. risolvere la Convenzione e delle singole Amministrazioni contraenti risolvere gli Ordinativi di Fornitura.

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luigi Moreno Costa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n.82 e norme collegate